



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
- Napoli -

ATTO DI ACCETTAZIONE DELL' INCARICO DI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.

Oggetto della procedura di gara: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE PER LA SEDE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA IN PIAZZA MUNICIPIO, 64 – NAPOLI – **CIG B2194AA2B3**

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 e 108 comma 2 del d.lgs. 36/2023.

Il sottoscritto ing. Antonio Prisco, nato a Sarno (SA) il 03/10/76, c.f. PRSNTN76R03I438T in qualità di PRESIDENTE della commissione giudicatrice relativa alla procedura in oggetto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotta delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023:

- a) che, nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione non è stato componente di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) che non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) che non si trova in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura né è, all'assunzione dell'incarico a conoscenza di situazioni che obblighino di astenersi per le ipotesi previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- d) che non ha concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- e) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al d.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione giudicatrice della gara in oggetto e di accettarne l'incarico;
- f) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Amministrazione e ad astenersi dalla funzione.

Napoli, 16/7/2024